

ANTONIO VILLANI

**L'ATTIVITÀ 1970  
DEL GRUPPO GROTTA BRESCIA  
« CORRADO ALLEGRETTI »**

Il primo anno che il G.G.B ha iniziato senza la guida di Allegretti ha visto un'attività molto intensa, inferiore solo a quella del 1969. Comprensibili rallentamenti sono stati causati da ben tre matrimoni di membri del Gruppo, anche se ciò può aver messo le basi... per la futura attività speleologica bresciana. I risultati raggiunti sono stati comunque significativi, e in alcuni casi molto vistosi.

In 62 uscite (1277 dagli inizi dell'attività) sono state compiute 101 visite (1922) a 67 differenti cavità. Si sono acquisiti 9 nuovi numeri catastali (350) e di 2 cavità sono stati aggiornati e completati i dati. 22 le nuove grotte conosciute (586).

I viaggi estivi hanno inoltre favorito lo speleo-turismo. Sono state visitate alcune delle meravigliose cavità (attrezzate turisticamente) che offre Maiorca (Baleari): *Cuevas del Drach* - *Cueva des Hams* - *Cueva de Artà*. È stata anche compiuta una nuova visita a *Castellana*, e una lunga escursione in Sardegna, con visita alle principali grotte turistiche, e di alcune altre non attrezzate; fra queste è stato accostato il sistema di *Su Anzu*, naturalmente percorso in minima parte, e la bella *Grotta Verde* a Capo Caccia. Sono state visitate anche cavità alle lontane Canarie, nel corso di un viaggio con interesse vulcanologico.

In occasione del primo anniversario della morte di Corrado Allegretti è stata posta una lapide commemorativa sull'imbocco del Buco del Quai. La stessa cavità (N° 30 Lo) è stata oggetto di una uscita che ha permesso di proseguire il rilievo del cunicolo interno. Il lavoro di canalizzazione realizzato nel 1969 (cfr. *Natura Bresciana* n° 7) sembra infatti che dia gli effetti sperati. Nell'occasione citata (12 agosto 1970) il livello del sifone di accesso al cunicolo era quasi a zero, nonostante i bacini interni fossero quasi colmi.

Il G.G.B. ha inoltre collaborato alla campagna del Centro Studi Naturalistici del Museo di Storia Naturale sull'altipiano di Cariadeghe, che è stata avversata dal maltempo, ma nel corso della quale sono state visitate varie cavità per ricerche faunistiche. In merito a questa campagna è stata osservata una inaspettata variabilità, nel tempo, dei fenomeni carsici presi in considerazione. Cavità estinte per occlusione, altre di nuova apertura, e sempre notevoli difficoltà di reperimento per la fittissima vegetazione.

Fra le innovazioni di ordine tecnico introdotte nel corso dell'anno è da segnalare l'impiego di esplosivi per superare ostruzioni. Con tale metodo si è tentato di risolvere il problema del N° 221 Lo, Bùs de le Bedole (cfr. *Attività 1969*) senza peraltro raggiungere, finora, i risultati sperati. Per la difficoltà di predisporre un opportuno fornello da mina è apparso conveniente l'uso di esplosivi detonanti ad alto potenziale, in quantità ridotte, per ottenere effetti localizzati ed evitare di compromettere la stabilità di vaste porzioni della cavità.

Nella presente relazione di attività gli estremi delle novità catastali appartenenti alle zone 4 e 6 della Lombardia orientale non appaiono, in quanto sono ancora in preparazione pubblicazioni monografiche ad esse relative. L'attività nelle zone suddette è stata particolarmente intensa per le continue novità che emergono. Possiamo citare a titolo esemplificativo la scoperta di sempre nuovi sviluppi al Fieraröl di Vessalla (N° 330 Lo), cavità interessante ed estremamente complessa, e l'acquisizione di una ennesima cavità sul M. Selvapiana: il N° 344 Lo, Bùs del Falò (o della Calamita), la cui esplorazione ha impegnato il Gruppo per l'inusitata profondità di 140 metri, che rappresenta finora la massima riscontrata nella Lombardia orientale.

Altro notevole pozzo è quello esplorato, in occasionale collaborazione con il Gruppo Grotte Gavardo, alle falde del M. Guglielmo. Il N° 345 Lo, Caia di Colonna (o Caia al Traèrs) si presenta infatti con una rispettabile verticale di 65 m. D'altra parte il M. Guglielmo, evidentemente trascurato in passato per la difficoltà di avvicinamento, si rivela terreno particolarmente fertile, e l'elenco delle nuove cavità ne dà una chiara testimonianza.

## **AGGIORNAMENTI E COMPLETAMENTI**

**N° 110 Lo Bùs de la Costa (Zona 6)**

*Comune: Brione - Frazione: S. Zenone.*

Questa piccola cavità era carente di... esplorazione e rilievo, a causa della irreperibilità successiva alla individuazione. Le uscite del 6-I, 7-I, 8-I e 18-I-1970 ne hanno permesso il ritrovamento e il comple-

tamento delle conoscenze. Si tratta di pozzetto di 7-8 m, con successivo secondo salto di 3-4 che dà accesso ad una saletta di m 6 x 3, notevolmente concrezionata. La cavità è sede di fauna molto varia, non ancora determinata.

## CAVITÀ INSERITE IN CATASTO NEL 1970

342 Lo - Bùs de la Val de la Madóna	Zona 4
343 Lo - 4° Buco del Saolér	Zona 4
344 Lo - Bùs del Falò ( <i>Bùs de la Calamita</i> ) (3° Buco del Saolér)	Zona 4
345 Lo - Caia di Colunno ( <i>Caia al Traèrs</i> )	Zona 9
346 Lo - Caia di Casa Rōda	Zona 9
347 Lo - Caia de la Val del Luf	Zona 9
348 Lo - Caia di Caregno	Zona 9
349 Lo - Grotta del Ponte delle Valli	Zona 6
350 Lo - Bùsa Lagatéra	Zona 6

\* \* \*

### N° 345 Lo Caia di Colunno (*Caia al Traèrs*).

*Comune:* Gardone V.T. - *Località:* Colunno nuova - *Zona* 9.

*Tavoletta IGM:* 34 III SE Gardone Val Trompia (Ed. 1934).

*Long.* 2° 16' 31" 1/10 W; *Lat.* 45° 44' 8" 1/10 N.

*Quota* m 1205 s. l. m.

*Struttura litologica:* Calcari neri dell'Anisico (Trias).

*Itinerario:* La ricerca della cavità può iniziare da Malga Colunno nuova, raggiungibile via Gardone V. T. - Prati di Caregno - Selletta fra M. Lividino e M. Bifoo - Sentiero discendente che aggira la testata di Val Colunno. Dalla Malga si raggiunge il poggio sovrastante, a meno di 200 m, su cui sorge una posta da caccia. Da tale poggio ha inizio un sentiero in costa che si inoltra in direzione di Croce di Marone. Dopo circa 200 m il sentiero passa immediatamente a monte dell'imbocco della cavità, chiaramente visibile.

*Morfologia:* Ampio imbocco di m 10 x 4, su pendio scosceso. Il fondo terroso, a circa 5 m, converge verso l'imbocco del pozzo vero e pro-

prio, incappucciato, che dopo un pianerottolo a — 20, raggiunge con una verticale unica la profondità di 65 m. Unica prosecuzione è una fessura che, a — 67, diviene intransitabile.

*Dati metrici:* Estensione max. m 25; sviluppo m 29; profondità m 67.

*Temperature:* Al 26-IV-1970: Imbocco, h 10,30: + 5,8° C; Fondo pozzo, h 11,30: + 5,9° C.

#### N° 346 Lo **Caia di Casa Röda**

*Comune:* Marcheno - *Località:* Caregno; Casa Roda - *Zona* 9.

*Tavoletta IGM:* 34 II SO Tavernole s/M (Ed. 1943).

*Long.* 2° 14' 32" 3/10 W; *Lat.* 45° 43' 47" 8/10 N.

*Quota* m 1030 s. l. m.

*Struttura litologica:* Banchi orizzontali di Calcarea dell'Esino (Trias).

*Itinerario:* Da Gardone V. T. si può raggiungere la piana di Caregno, località La Fabbrica. Proseguendo sulla stradicciola che volge a Nord si transita davanti a Casa Röda, nel punto ove sulla strada confluisce la mulattiera che sale da Cesovo. Proseguendo sulla strada per altri 200 m circa si passa a pochi metri dall'imbocco, che si apre 3 m oltre la siepe che costeggia, a valle, la strada stessa. L'imbocco, che si apre nei prati da pascolo, è coperto da tronchi accostati, che è necessario spostare.

*Morfologia:* Imbocco in terra, con grosso masso incastrato che ne limita la sezione. Il pozzetto che segue si arresta a — 8 m, con due fessure orientate da SE a NW che accennano una prosecuzione ostruita da frana.

*Dati metrici:* Estensione max. m 3; Sviluppo m 3; Profondità m 8.

#### N° 347 Lo **Caia de la Val del Luf**

*Comune:* Tavernole s/M. - *Località:* Malga Stalletti bassi - *Zona* 9.

*Tavoletta IGM:* 34 III SE Gardone Val Trompia (Ed. 1934).

*Long.* 2° 16' 32" 2/10 W; *Lat.* 45° 44' 59" 1/0 N.

*Quota* m 1605 s. l. m.

*Struttura litologica:* Calcarea dell'Anisico (Trias); strati immersi di 43° verso 210° (SSW).

*Itinerario:* Gardone V. T. - Caregno. Raggiunta la selletta fra M. Lividino e M. Bifoo, si segue il sentiero che punta verso quest'ultima

vetta e che, superatala, si immette al Passo dei Sabbioni nella mulattiera che da Cimmo sale verso il M. Guglielmo. Si segue questa mulattiera, che conduce a Malga Stalletti Bassi, e dalla Malga si prosegue salendo in costa fino a portarsi a poco più di 750 m (in linea retta) dalla Malga stessa, in direzione 308° (NW). Bisogna cioè portarsi sul versante idrografico sinistro della Valle del Luf, poco al di sopra di Malga Costaricca, in una zona rocciosa con scarsa vegetazione. L'imbocco sovrasta di meno di 100 m il solco vallivo, su una leggera dorsale orientata verso Malga Costaricca, di cui si intravede una costruzione secondaria.

*Morfologia:* Due ampi imbocchi contigui permettono di scendere in due pozzi paralleli, comunicanti alla base (a — 16 m dalla superficie). Sul lato W della base pozzi un'ampia apertura permette di scendere in una sala di m 35 x 25, con fondo di frana, che scende fino alla massima profondità, di poco meno di 40 metri.

*Dati metrici:* Estensione max. m 47; Sviluppo m 61; Profondità m 39.

*Temperature e osservazioni:* Alla data dell'individuazione (13-IX-70), sul fondo pozzi vi era ancora neve, totalmente assente il 27 dello stesso mese. A quest'ultima data le temperature osservate sono state: Esterno h 10,30: + 12,4° C; Fondo sala h 13,00: + 4,2° C. Da notare la presenza sul fondo della sala di ghiaccio (non in relazione con il deposito nevoso).

## N° 348 Lo **Caia di Caregno**

*Comune:* Gardone V. T. - *Località:* Caregno; Le Lame - *Zona* 9.

*Tavoletta IGM:* 34 II SO Tavernole s/M. (Ed. 1943).

*Long.* 2° 14' 40" 4/10 W; *Lat.* 45° 43' 14" 2/10 N.

*Quota:* m 975 s. l. m.

*Struttura litologica:* Dolomia dell'Esino (Trias).

*Itinerario:* Gardone V. T. - Caregno. Provenendo da Magno si deve raggiungere un punto situato 60 m a valle della strada, circa 50 m prima che questa riceva sulla sinistra la confluenza della strada che porta al Rifugio (Loc. Le Lame). L'imbocco, a 30 m da una posta da caccia, si apre in un avvallamento dei prati, ed è coperto da alcuni blocchi rocciosi.

*Morfologia:* Imbocco, ai limiti della transitabilità, di cm 18 x 50 (allargato artificialmente) cui fa seguito un pozzo di poco più di 10 m con fondo di frana e privo di prosecuzioni.

*Dati metrici:* Estensione max. m 3; Sviluppo m 3; Profondità m 10.

## USCITE COMPIUTE DAL G. G. B. NEL 1970

Data	N° cat.	Cavità	Ubicazione	Esito (°)(°°) uscita
4-1-70	289	Büs del Vangelo	Selvapiana	° Rf
	342	Büs de la Val de la Madóna	Selvapiana	I, P
7-1-70	110	Büs de la Costa	Brione	° I
	206	Büs de la Costa	Brione	I, V
8-1-70	110	Büs de la Costa	Brione	° E, R
12-1-70	342	Büs de la Val de la Madóna	Selvapiana	° P, R
	344	Büs del Falò	Selvapiana	I
18-1-70	9	Büs del Cugnöl	Val di Giava	V
18-1-70	110	Büs de la Costa	Brione	° R
25-1-70	344	Büs del Falò	Selvapiana	° L
1-2-70		Caia del Naù	Cesovo	° N
1-2-70		Miniere e fessure	Pezzaze	I, V
8-2-70		Caia de Naù	Cesovo	° N
15-2-70	343	4° Buco del Saolér	Selvapiana	° I
22-2-70	343	4° Buco del Saolér	Selvapiana	° P, E, R, Rf
1-3-70	161	Büs del Brügnì Pozzo c/o 161 Lo	S. Eufemia S. Eufemia	° V, L I
7-3-70	32	Büs del Baorsì	Selvapiana	° V
19-3-70	344	Büs del Falò	Selvapiana	° P, L
22-3-70	344	Büs del Falò	Selvapiana	° E
30-3-70	344	Büs del Falò	Selvapiana	° L
	342	Büs de la Val de la Madóna	Selvapiana	V

(°) Il segno ° indica l'esistenza di relazione.

(°°) I simboli indicano: I = Individuazione; E = Esplorazione; P = Postazione; R = Rilievo; L = Lavori; V = Visita; Rf = Ricerche faunistiche; Rp = Ricerche paleontologiche o paleontologiche; N = Esito nullo (Ricerca vana o mancato reperimento).

Data	N° cat.	C a v i t à	Ubicazione	Esito (°)(°°) uscita
5-4-70	344	Büs del Falò	Selvapiana	° E, R
11-4-70	1	Buco del Frate	Paitone	V
12-4-70	344	Büs del Falò	Selvapiana	° L
18-4-70		??	Ome	I, E
19-4-70	161	Büs del Brügnì	S. Eufemia	° E
25/26-4-70	345	Caia di Colonno	M. Guglielmo	° E, R
		Pozzetto in Colonno	M. Guglielmo	I, E
		Niechione in Colonno	M. Guglielmo	I, E
3-5-70	30	Buco del Quai	Iseo	° L, V
10-5-70		Galleria di Ome	Ome	° I, E
7-5-70	179	Perdiment del Cios	Ome	P, V
3/10-7-70		Cueva des Hams	Mallorca	° V
		Cueva del Drach	Mallorca	V
		Cueva de Arta	Mallorca	V
15-7-70	}	Grotta del Bue Marino	Sardegna	° V
		Grotte di Su Anzu	Sardegna	V
4-8-70		Grotta di S. Giovanni	Sardegna	V
		Grotte di Nettuno	Sardegna	V
		Grotta Verde	Sardegna	V
19-7-70	116	Büs Coalghés	Selvapiana	° Rf
26-7-70	32	Büs Baorsi	Selvapiana	° Rf
2-8-70	307	Büs del Pian del Calanch	Selvapiana	° Rf
	308	Büs del Cargadùr	Selvapiana	Rf
	338	Büs dei Fo	Selvapiana	Rf
9/18-8-70		Campagna di ricerca	Cariadeghe	° Rf
12-8-70	30	Buco del Quai	Iseo	° R
23-8-70	262	Cuel del Fich	Lavenone	° Rp
27-8-70	116	Büs Coalghés	Selvapiana	° Rf
29-8-70	309	Grotta di Cava Ferandi	Vallio	° V, Rf
3-9-70	63	Caia de la Nistola	Caregno	° I
	346	Caia di Casa Ròda	Caregno	I
		Miniera	Collio	V

Data	N° cat.	Cavità	Ubicazione	Esito (°)(°°) uscita
5-9-70	372	Büs de la Val dei Pigoli	Sopranico	° I
6-9-70	125	Büs Búsat	Selvapiana	° Rf
7-9-70	346	Caia di Casa Röda	Caregno	° E, P, R
	63	Caia de la Nistola	Caregno	V
10-9-70	30	Buco del Quai	Iseo	° L
11-9-70	370	Büs del Castrì	Nave	° E
13-9-70	315	3° Buco del Baorsì	Selvapiana	° Rf
	318	4° Buco del Baorsì	Selvapiana	Rf
13-9-70	86	Caia de Sabbiù	M. Bifoo	° V
	347	Caia de la Val del Luf	M. Guglielmo	I, P
	348	Caia di Caregno	Caregno	I
		3 grotte a Ca Costarica	M. Guglielmo	I
18-9-70	342	Büs de la Val de la Madóna	Selvapiana	° Rf
	316	Büs de la Fam	Selvapiana	Rf
	343	4° Buco del Saolér	Selvapiana	V
		Cuel sota la Corna de la Val de la Madóna	Selvapiana	I
27-9-70	347	Caia de la Val del Luf	M. Guglielmo	° E, R
4-10-70	348	Caia di Caregno	Caregno	° E, P, R
11-10-70		Ricerca	M. Alto	° N
18-10-70	221	Büs de le Bedole	S. Onofrio	° L
18-10-70	343	4° Buco del Saolér	Selvapiana	° Rf
25-10-70	334	Laca di Val Sicera	M. Alto	° V
	119	Laca di M. Alto	M. Alto	V
1-11-70	313	Loéra de Crus	M. Ario	° V
8-11-70	221	Büs de le Bedole	S. Onofrio	° L
15-11-70	44	Büs de le Boche	M. Maddalena	° E, Rf
22-11-70	330	Fieraröl di Vesalla	Brione	° E, Rf
29-11-70	330	Fieraröl di Vesalla	Brione	° E, R

Data	N° cat.	C a v i t à	Ubicazione	Esito (°)(°°) uscita
29-11-70	349	Grotta del Ponte delle Valli	Polaveno	° I
	350	Büsa Lagatéra	Gremone	I
	87	Pofa de Stala Faét	Polaveno	V
		Büsa dei Gnai	Gombio	I
2-12-70	349	Grotta del ponte delle Valli	Polaveno	° P, R
6-12-70	350	Büsa Lagatéra	Gremone	° E, P, R
		Büsa dei Gnai	Gombio	V
8-12-70	330	Fieraröl di Vesalla	Brione	° E
13-12-70	330	Fieraröl di Vesalla	Brione	° E, R
20-12-70	330	Fieraröl di Vesalla	Brione	° E, R

All'attività 1970 hanno partecipato: (il numero fra parentesi indica il numero delle uscite dei singoli) C. Alberti (9) - U. Alberti (28) - E. Bottazzi (1) - S. Buffa (11) - L. Cabrini (14) - G. Guzzoni (2) - R. Mazzelli (3) - R. Pedretti (8) - V. Ruggiu (2) - G. Sereni (15) - G. Signorini (12) - S. Signorini (19) - D. Vailati (26) - A. Villani (43) - C. Villani (33).